

Istituto Maria Ausiliatrice
Scuola Secondaria di 1° grado
Via Caldone, 18
23900 LECCO



Progetta Offre Favorisce

il piano dell'offerta formativa



Anno scolastico 2009-2010

INDICE

1. Presentazione

- L'istituto M. A.
- La domanda educativa delle famiglie
- La scuola secondaria di 1° grado
- Attività extra-scolastiche
- Orario; quota obbligatoria e quota facoltativa

2. I traguardi per raggiungere le competenze: profili e percorsi

- 1°: operare scelte personali e assumersi responsabilità
- 2°: fare piani per il futuro, verificare il proprio progetto di vita
- 3°: coesistere, condividere, essere corresponsabili
- 4°: saper leggere e governare l'esperienza attraverso i linguaggi delle discipline

3. Scelte didattiche

- Monte ore settimanale e piano di studi
- Piano di attività/uscite didattiche delle U.A pluridisciplinari
- Orientamento scolastico
- Percorso di educazione alla fede
- Metodologie e strategie
- Valutazione

4. Fattori

- La comunità educante e sua organizzazione
- L'ambiente
- La comunicazione

5. Risorse

- Umane
- Strutture immobili
- Aule, laboratori, palestre, aule speciali, biblioteca, mensa
- Risorse finanziarie
- Servizi
- Segreteria e amministrazione

6. Calendario

		MARZO 2010
21	D	DL-Day
26/29	V/L	Valutazione interquadrimestrale
27	S	Giornata dell'atletica : fase Istituto
		APRILE 2010
1	G	Iniziano le vacanze di Pasqua (fino al 7)
17	S	Marcia Scuole Cattoliche Andemm al domm a MI
22	G	Colloqui con i genitori (su richiesta della scuola)
23	V	Assemblea genitori classi 3 [^] (per esame di stato)
		Seguono colloqui con insegnanti
		Viaggio istruzione classi 3 [^] (<i>data da stabilire</i>)
		Viaggio istruzione classi 2 [^] (<i>data da stabilire</i>)
		MAGGIO 2010
1	V	Vacanza
		<i>Viaggio istruzione classi 1[^] (data da stabilire)</i>
21	L	Termine colloqui del mattino
22/23	S/D	Festa d'Istituto
		GIUGNO 2010
2	ME	Festa della Repubblica
10	G	Termine delle lezioni
15	MA	Consegna schede di valutazione classi 2 [^]
16	ME	Consegna schede di valutazione classi 1 [^]

21	S	OPEN DAY
30	G	Assemblee genitori cl. 1^ e colloqui (16.00-19.30)
DICEMBRE 2009		
1	MA	Assemblee genitori cl. 2^ e colloqui (16.00-19.30)
2	ME	Assemblee genitori cl. 3^ e colloqui (16.00-19.30)
4	V	S. Messa per la festa dell'Immacolata ore 8,30
18	V	Terminano i colloqui con i docenti
21	L	Festa degli auguri di Natale (20.30)
22	MA	Termine scuola ore 12.30
23	ME	Iniziano le vacanze natalizie
GENNAIO 2010		
7	G	Ripresa delle lezioni
26	MA	Termine del quadrimestre
26/28	MA/G	Valutazione quadrimestrale
29	V	Festa di D. Bosco a scuola (mattino)
		S. Messa Famiglia Salesiana ore 18.00 (tombolata)
FEBBRAIO 2010		
9	MA	Assemblee genitori Classi 1^
11	G	Assemblee genitori Classi 2^
12	V	Assemblee genitori Classi 3^
18	G	Vacanza di Carnevale
19	V	Vacanza di Carnevale
22	L	Ripresa colloqui del mattino

PRESENTAZIONE

L'Istituto Maria Ausiliatrice, presente in Lecco dal 1943 comprende, al suo interno, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado che si articola in Liceo della Comunicazione e Liceo linguistico. Tutte sono paritarie dal 2001.

L'Istituto si propone, nel territorio, come Ente culturale ed educativo con una originalità peculiare: la pedagogia salesiana delineata da S. Giovanni Bosco nel Sistema Preventivo, metodo educativo che si fonda su tre principi: ragione, religione e amorevolezza.

Ogni scelta formativa dell'Istituto è ispirata alla finalità espressa da D. Bosco: "Formare buoni cristiani e onesti cittadini". Da ciò deriva la centralità dell'alunno, l'attenzione ad una educazione integrale dei destinatari, la valorizzazione realistica delle risorse che ciascuno possiede, l'apertura alla realtà sociale sostenendo valori come la legalità e la pace, la solidarietà e l'amicizia, l'accoglienza e il rispetto di persone e culture diverse, la partecipazione costruttiva e la cooperazione.

La progettualità educativa salesiana impegna l'alunno nella valutazione, intesa nella sua valenza formativa come sviluppo della conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie capacità, acquisizione di competenze e di saperi significativi e praticabili.

La dimensione "oratoriana" è caratteristica del sistema educativo di D. Bosco perché promuove lo spirito di famiglia e solitamente si esplicita attraverso attività ludiche e di svago: nella nostra scuola è ampiamente recuperata nelle proposte extracurricolari che favoriscono il protagonismo giovanile proponendo, attraverso le associazioni salesiane del tempo libero, PGS, CGS e Vides, attività sportive, teatro, attività musicali, attività culturali, attività di volontariato.

Domanda educativa delle famiglie

Dai risultati dei questionari di fine anno e dalle richieste raccolte durante i colloqui con la Preside al momento dell'iscrizione, genitori e alunni pongono al nostro istituto salesiano queste richieste:

- competenza professionale e attività didattica capace di promuovere le risorse di ogni alunno, sostenere le sue fatiche e permettergli un apprendimento efficace.
- convergenza educativa di tutti gli insegnanti
- accompagnamento degli alunni alla scoperta delle loro capacità e del progetto personale di vita. Aprire prospettive ai giovani perché operino scelte realistiche consone alle loro attitudini.
- clima sereno di scuola, stile accogliente nelle relazioni; utilizzo di modalità di relazioni interpersonali motivanti per facilitare l'apprendimento agli alunni che sono persone in crescita.
- coerenza della scuola con la sua specificità di scuola cattolica, aiuto a crescere nella dimensione della fede.
- comunicazioni chiare e trasparenti e possibilità di dialogo con la direttrice, la preside e gli insegnanti.
- percorsi che tengano presente la personalizzazione dell'apprendimento, rispettando le caratteristiche cognitive e attitudinali di ogni alunno.
- il servizio mensa perché i ragazzi possano seguire i laboratori e le attività del pomeriggio, il doposcuola (studio assistito).
- clima di serenità unito a serietà, una scuola alternativa a quella statale, con proposte culturali diverse e attente alla persona; una scuola dove ci sia coerenza tra quello che è presentato e quello che viene attuato, una scuola dove si insegnino valori umani ed etici, oltre ai valori puramente culturali.

La Scuola attiva un contratto formativo – formale oppure informale - con Genitori ed alunni. In esso la scuola si impegna a porre in atto tutti gli strumenti necessari al raggiungimento di un determinato esito e l'utente, a sua volta, si vincola a corrispondere ai criteri di lavoro responsabile e di comportamento necessari per poter svolgere un adeguato percorso.

CALENDARIO ANNUALE		
SETTEMBRE 2009		
7	L	Assemblea genitori 1 [^]
14	L	Inizio scuola classi 2 [^] e 3 [^]
15	MA	Inizio scuola classi 1 [^]
23	MA	2° parte Test psicoattitudinale alle classi 1 [^]
25	M	2° parte Test psicoattitudinale alle classi 1 [^]
24	S	In Basilica S. Nicolò per l'apertura dell'anno Scolastico; escursione a Pian Sciresa
OTTOBRE 2009		
6	MA	Assemblea genitori classi 3 [^]
9	V	Assemblea genitori classi 2 [^]
20	MA	Assemblea genitori classi 1 [^]
26	L	Iniziano colloqui genitori-docenti al mattino
28	ME	Test Psicoattitudinale per Orientamento classi 3 [^]
29	G	Test Psicoattitudinale per Orientamento classi 3 [^]
30	V	Test Psicoattitudinale per Orientamento classi 3 [^]
29	G	Orientamento genitori e presentazione Scuola Superiore IMA ai genitori delle classi 2 [^] e 3 [^] alle ore 20.45
NOVEMBRE 2009		
2	L	Vacanza per la Commemorazione dei Defunti
9/13	L/V	Valutazione interquadrimestrale
12	G	Mattino: corsa campestre fase istituto

Le risorse finanziarie provengono dalla retta che viene commisurata alle necessità del bilancio; è calcolata sui costi reali di gestione distinguendo tra attività didattica ed extradidattica; viene approvata dal consiglio della comunità religiosa, previa consultazione e condivisione con il Consiglio della scuola. Il rendiconto amministrativo della scuola viene distinto da quello della comunità religiosa e dalle altre attività dell'Ente gestore.

Servizi

- L'Istituto offre il servizio mensa a quanti lo desiderano. I pasti vengono preparati nella cucina della scuola dalla ditta Genesi. Si accede alla mensa previo acquisto del buono pasto e successiva iscrizione, al mattino, presso l'economato. Il menù varia settimanalmente e lo si può consultare in bacheca.
- E' possibile fruire del doposcuola (studio assistito) nei pomeriggi dal lunedì al venerdì. Si svolge dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e dalle 17.00 alle 18.00.

ORARIO DI SEGRETERIA

MATTINO: lunedì, mercoledì e venerdì ore 08.00 - 10.00

POMERIGGIO: martedì e giovedì ore 15.00 - 17.00

ORARIO AMMINISTRAZIONE

MATTINO: mercoledì e venerdì ore 08.00 - 13.00

POMERIGGIO: martedì ore 15.00 - 17.00

La Scuola Secondaria di 1° grado

Per l'anno scolastico 2009-2010 la scuola è composta da 9 classi con 222 alunni; i docenti sono 20. E' caratterizzata dall'azione di orientamento che svolge con gli alunni, accompagnandoli nella fatica di diventare autonomi, responsabili e capaci di vivere i diritti e i doveri propri di un cittadino e di un cristiano dell'Europa e del mondo.

Elabora, quindi, piani di studio e progetti in cui i ragazzi siano protagonisti della loro educazione nell'esperienza scolastica vissuta come tempo di ricerca, di scoperta, di amicizie e di scelte consapevoli.; tempo in cui il preadolescente sviluppa un proprio progetto di vita e continua, attraverso lo studio delle discipline e delle varie attività, a scoprire e a "provare" nella quotidianità, le proprie capacità, interessi e attitudini.

ORARIO

L'attività scolastica è organizzata dal lunedì al venerdì con 30 interventi didattici obbligatori.

La scansione oraria è la seguente:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.00 - 08.15	BG	BG	BG	BG	Canto
08.15 - 09.05	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
09.05 - 10.00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.00 - 10.55	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.55 - 11.10	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11.105 - 12.00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
12.00 - 12.55	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
12.55 - 13.40	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
14.30 - 16..30	Doposc. Attività facoltative	Doposc. Attività facoltative	Doposc. Attività facoltative	Doposc. Attività facoltative	Doposc. Attività facoltative

Attività extra-scolastiche

Nei pomeriggi del lunedì, del mercoledì e del giovedì vengono attivati corsi facoltativi dalle 14.30 alle 16.30; tali corsi hanno la durata di un'ora, o un'ora e trenta settimanali e sono finalizzati a rispondere alle esigenze dei ragazzi che stanno crescendo e hanno voglia di conoscere e di scoprire le proprie qualità e le doti; essi hanno una grande voglia di fare, di muoversi, di creare, di esprimersi, ma anche di stare con gli amici al di là del tempo prettamente scolastico.

Non sono più richiesti dal Ministero i laboratori, ma vengono comunque offerte le seguenti opportunità:

Per tutti gli alunni interessati:

- **SPORTIVA MENTE**. per acquisire sicurezza nelle proprie capacità migliorando l'autostima, educare ai valori dello sport, praticare attività sportive in ambiente naturale.
- **INVITATI A...SCENA**: un'attività espressiva interessante in cui recitare ballare, comunicare, dare ali ai sentimenti e vivere emozioni.
- **IMAMUSICA**: una vera e propria scuola di musica per coloro che hanno un interesse in tale ambito o vogliono cimentarsi a suonare uno strumento (saxofono, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, chitarra ecc)

Solo per gli alunni delle terze medie:

- **PIANETA LATINO**: un'avventura per migliorare l'italiano e scoprire il latino
- **GIORNALISTI SI DIVENTA**: affascinante cammino da percorrere con i ragazzi della scuola superiore per produrre e creare il giornalino della scuola nella scrittura creativa.

RISORSE

La gestione delle risorse di personale, economiche, immobili, attrezzature viene fatta secondo il Progetto educativo nazionale e con la trasparenza delle disposizioni della legge 62/2000.

Sono risorse:

- La comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della nostra scuola con il lavoro dei propri membri, con la manutenzione degli edifici, mettendo a disposizione ambienti e strutture e promuovendo progetti;
 - Il personale docente, secondo i requisiti della legge 62/200, è fornito di titoli di studio, di abilitazioni e dei requisiti necessari a svolgere la professione. Agli effetti sindacali il personale è, generalmente, dipendente; i diritti-doveri sono assicurati da un CCNL che per gli Enti ecclesiastici è AGIDAE e prevede un Regolamento disciplinare interno predisposto dall'Istituto in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività didattica, di animazione e di collaborazione. Il Regolamento disciplinare è portato a conoscenza dei dipendenti e viene affisso in luogo pubblico.
 - in cui sono Segretaria e personale di amministrazione in possesso della qualifica e delle competenze necessarie
 - Personale ausiliario con sensibilità educativa e specifiche abilità tecniche
 - Strutture e attrezzature: locali, arredi, attrezzature didattiche necessarie e conformi alle norme vigenti. La scuola che è ubicata in un luogo lontano dall'inquinamento atmosferico e acustico, gode al suo interno di ampi spazi verdi, ampi cortili utili per attività ricreative e sportive.
- Nell'Istituto ci sono laboratori di chimica, fisica e linguistico; le aule di espressione artistica, musica, multimediale, informatica; la sala per proiezioni filmiche e per la psicomotricità. Ci sono, inoltre, la biblioteca, un palazzetto per lo sport, una palestra, la mensa, la cappella, un salone/aula magna.

L'ambiente

L'ambiente che si costruisce nella Scuola è un fatto culturale ed educativo: è un'esperienza di accompagnamento fatto di ottimismo e realismo, di servizio, di impegno e di festa.

Siamo convinti che la strategia più efficace è data dalla relazione educativa, perno della pedagogia di don Bosco che si appoggia a tre principi: ragione – religione – amorevolezza che, portati nella vita quotidiana dalla testimonianza degli educatori, aiutano i ragazzi a superare le difficoltà di apprendimento, sviluppano il senso di appartenenza, sono germe per un progetto di vita aperto anche al trascendente.

Nella tradizione salesiana docenti ed educatori:

- vanno incontro all'alunno nella sua situazione personale
- lo aiutano a superare le difficoltà di apprendimento
- fanno appello alla ragione con amorevolezza ed amicizia
- sviluppano il sentimento di appartenenza, di relazioni costruttive, di collaborazione e simpatia
- guidano i gruppi classe attraverso processi sistematici di apprendimento.

In questo contesto operativo, convergente sull'alunno e sul suo sviluppo totale, acquista significato anche l'appartenenza alle Associazioni promosse del CIOFS (Centro italiano opere femminili salesiane). Esse sono risorse per:

- ritrovare nel proprio corpo la capacità di stare con il gruppo, diventare competitivi, autoregolarsi (PGS)
- uscire dal proprio mondo soggettivo per raggiungere una forte attitudine alla disponibilità e allo scambio culturale (TGS)
- portare a livello di coscienza l'impegno di avvicinare gli altri, con attenzione particolare ai più lontani e bisognosi (VIDES)

PROFILI E PERCORSI

Per **Profilo** educativo culturale e professionale dell'alunno intendiamo la descrizione delle competenze personali, ovvero di ciò che un ragazzo di 14 anni deve *sapere* e *fare* per essere l'uomo, il cristiano, il cittadino che è lecito attendersi da lui in questo momento della sua crescita globale.

I **percorsi** formativi definiscono il cammino che gli alunni compiono, insieme ai loro docenti ed educatori, per realizzare il profilo, ovvero la meta che la scuola si propone. I percorsi sono strutturati in Unità di Apprendimento.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1° Operare scelte personali ed assumersi responsabilità

L'alunno:

- Sa scoprire se stesso attraverso le sollecitazioni interiori e del mondo esterno
- Sa assumere impegni adeguati che porta a termine
- Sa leggere e interpretare la realtà esprimendo opinioni personali motivate
- Collabora con gli educatori per acquisire autonomia personale e risolvere eventuali problemi relativi alla propria crescita
- Sa vivere con coerenza la propria fede

PERCORSO FORMATIVO

- Dalla scoperta di sé alla consapevolezza e affermazione della propria identità
- Dalla conoscenza di sé e della realtà circostante alla coscienza di sé e del mondo
- Dal senso religioso alla fede consapevole

2° Fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita (orientamento)

L'alunno:

- Sa impegnarsi per potenziare le proprie doti e capacità
- Sa esprimere progetti riguardo al proprio futuro
- Sa confrontarsi con genitori ed educatori nella scelta del suo immediato futuro
- Sa riconoscere e superare i condizionamenti sociali e ambientali

PERCORSO FORMATIVO

- Dalla conoscenza di sé, della realtà circostante a scelte consapevoli e a impegni responsabili
- Dalla dipendenza familiare e scolastica alla riflessione critica e all'autonomia
- Dalla scelta scolastica orientata e guidata alla decisione basata sulla conoscenza di capacità personali rispondenti alle richieste dei curricoli della scuola superiore

3° Coesistere, condividere, essere corresponsabili

L'alunno:

- Sa mantenere un atteggiamento di rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente
- Sa affermare le proprie convinzioni in un clima di ascolto e confronto
- Sa confrontarsi con i valori della Costituzione Italiana, riconoscendo in essa i propri diritti/doveri di cittadino
- Sa assumere compiti significativi e socialmente riconosciuti
- Conosce e sa attuare le norme di uno stile di vita sano ed equilibrato
- Sa adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente

Genitori

Responsabili della crescita dei figli, dialogano con gli educatori, attuano il P.O.F. con la partecipazione agli Organi collegiali e con la coerenza ai motivi con cui hanno operato la scelta della scuola.

Alunni

Sono il centro dei progetti e dell'attività educativo/didattica. Valorizzano l'esperienza scolastica, partecipano alle iniziative, collaborano gradualmente alla loro personale crescita umana, cristiana e culturale.

Organizzazione della Comunità educativa

La comunità scolastica (in conformità a quanto richiesto dall'art. 6, lettera a, DPR n. 216/1974; comma 10, art. 2 DPR n. 249/1998; Legge n. 62/2000e dal Progetto Educativo Nazionale) ha elaborato un REGOLAMENTO d'Istituto nel quale sono descritti i compiti e le responsabilità dei diversi Organi.

La Comunità Scolastica è gestita e coordinata da un Consiglio direttivo di cui la Direttrice è principio di unità e di interazione.

È sostenuta da organismi di partecipazione:

- Consiglio della Scuola
- Collegio Docenti
- Consiglio di valutazione
- Assemblea Genitori
- Comitato genitori

FATTORI

Nella scuola "Maria Ausiliatrice" raggiungiamo i profili attingendo alla pedagogia salesiana attraverso fattori tipici che sono ampiamente descritti nel PEI d'Istituto e che in queste pagine sintetizziamo.

I processi di insegnamento-apprendimento sono favoriti da:

- uno specifico modello comunitario di educazione
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano.

La Comunità Educativa della scuola

Tutti coloro che, a diverso titolo, entrano nella Scuola "M. Ausiliatrice" sono chiamati a vivere un tessuto di relazioni interpersonali e di attività, tali da creare un'esperienza unitaria di comunicazione ed educazione. Questa relazione è condizione indispensabile all'efficacia pedagogica. Sono componenti della Comunità Educativa:

Comunità religiosa

Consapevole della propria scelta, assiste, insegna, lavora, prega, condivide interessi e speranze dei ragazzi e delle loro famiglie, contenta di stare con loro, sempre. Titolare del servizio educativo, scolastico e formativo è responsabile dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola.

Docenti

Protagonisti e responsabili del Progetto Educativo e del P.O.F. condividendo lo stile educativo salesiano. E' loro compito curare la qualificazione professionale - educativo- didattica in modo permanente; progettare, attivare, verificare in forma sistematica e collegiale profili e percorsi.

PERCORSO FORMATIVO

- Dall'incontro con l'altro al riconoscimento delle diversità come ricchezza
- Dalla conoscenza delle norme di convivenza alla consapevolezza di diritti e doveri
- Dal riconoscimento dei bisogni degli altri alla promozione di atteggiamenti di solidarietà, giustizia e pace

4° *Saper leggere e governare l'esperienza attraverso i linguaggi delle discipline*

L'alunno:

- Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle varie discipline in ambito scolastico e sa trasferirle in ambito extrascolastico
- Sa usare strumenti e linguaggi disciplinari specifici
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso la realtà che lo circonda e di riflessione sulle proprie esperienze
- Sa indagare con metodo i fenomeni della realtà naturale e sociale, cerca di spiegarli e di rappresentarli, anche con semplici simulazioni e utilizzando adeguati metodi e strumenti disciplinari
- Sa giustificare le scelte e i metodi utilizzati per risolvere situazioni problematiche
- Sa immaginare e progettare
- Sa comunicare ad altri le sue conoscenze e abilità utilizzando diversi linguaggi: verbali, scritti, simbolici, informatici, musicali, pittorici ed espressivi in genere

PERCORSO FORMATIVO

- Dall'attesa di una soluzione fornita da altri alla ricerca consapevole e personale di una propria soluzione
- Da un apprendimento meccanico ad una acquisizione del sapere più rielaborata e critica
- Da conoscenze e abilità prodotte e consumate a scuola a competenze trasferite in ambiti extrascolastici come soluzioni di situazioni problematiche.

N.B. Il profilo dell'alunno descritto per esteso e suddiviso per classi, è depositato in segreteria.

SCELTE DIDATTICHE

Piani di studio personalizzati

Il monte ore settimanale delle discipline è il seguente:

Discipline	ore
Italiano	6
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	3
Inglese	3
Tedesco/spagnolo o inglese potenziato	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione motoria e sportiva	2
Religione cattolica	2
totale	30

- La scuola ha scelto di dedicare un pacchetto di unità orarie del monte ore di Tecnologia, per tutte le classi, all'insegnamento dell'**informatica**. La disciplina viene comunque svolta anche in modo trasversale e applicativo all'interno di altre materie.
- **Cittadinanza e Costituzione** verrà svolta nell'ambito delle due settimane monotematiche che si terranno in novembre e in febbraio (vedi il piano delle UA pluridisciplinari). In tali settimane verrà approfondita la Costituzione italiana, i diritti e i doveri del cittadino, attraverso l'educazione alla sicurezza, alla salute, alla multiculturalità, alla pace in modo attivo e coinvolgente, utilizzando anche le risorse che il territorio offre.
- **Approfondimenti in materie letterarie** saranno attuati in modo pluridisciplinare mediante una specifica programmazione di Unità di Apprendimento.
- Nell'ambito dell'autonomia, da quest'anno scolastico 2009-2010, cons

Area del comportamento

Indicatori

- Rispettare l'ambiente scolastico e contribuire a renderlo accogliente
- Utilizzare in modo corretto il materiale didattico
- Rispettare le regole convenute (regolamento dello studente e della scuola)
- Rispettare e aiutare i compagni
- Essere educati e corretti con gli adulti
- Collaborare con gli insegnanti e i compagni
- Assumere un ruolo positivo all'interno della classe
- Utilizzare le risorse personali nella realizzazione di un compito
- Assumersi la responsabilità dei propri doveri (impegno, puntualità nelle consegne, studio personale ...)

Livelli

10	Le competenze descritte dagli indicatori sono acquisite in modo personale, completo e consapevole
9	Le competenze descritte dagli indicatori sono acquisite con impegno e buona consapevolezza
8	Le competenze descritte dagli indicatori sono quasi sempre acquisite con impegno, desiderio di migliorare e discreta consapevolezza
7	Le competenze descritte dagli indicatori sono generalmente acquisite con discreto impegno e sufficiente consapevolezza
6	Le competenze descritte dagli indicatori sono parzialmente acquisite: si notano alcune difficoltà a rispettare le regole di convivenza, l'ambiente e gli altri
5	Le competenze non sono acquisite: il comportamento è generalmente non accettabile (l'alunno non rispetta le norme della vita della scuola, l'ambiente, i materiali comuni, gli insegnanti, i compagni e l'orario, non collabora, utilizza un linguaggio non adatto all'ambiente, non si impegna a migliorare comportamento e apprendimento, risponde con arroganza, sfida l'adulto ...)

Criteri e indicatori della valutazione

Gli indicatori della valutazione delle discipline, in sintesi, riguardano l'apprendimento dei **contenuti specifici**, la capacità di **comunicare** e la **modalità esecutiva** utilizzata dall'alunno.

Secondo il D.M. del 1 settembre 2008, le valutazioni sono espressi in voti (decimi).

10	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: esauriente e approfondito, rielaborato in modo logico, corretto e personale - comunicazione: organica e creativa - modalità di esecuzione: autonoma, accurata e personale
9	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: conoscenze esaurienti, complete e ben organizzate - comunicazione: organica/logica e corretta - modalità esecutiva: autonoma e personale
8	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: conoscenze adeguate alle richieste e corrette comunicazione: logica e fluida - modalità di esecuzione: autonoma e ordinata
7	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: adeguato alle richieste, corretto nella maggior parte - comunicazione: pertinente alla consegna - modalità di esecuzione: secondo le indicazioni
6	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto corretto negli elementi essenziali - comunicazione: semplice - modalità di esecuzione: secondo le principali indicazioni e/o guidato
5	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: carente/lacunoso - comunicazione: difficoltosa - modalità di esecuzione: non rispettosa delle consegne, superficiale
4	<ul style="list-style-type: none"> - contenuto: molto carente, conoscenze lacunose e frammentarie - comunicazione: molto difficoltosa, numerosi errori nel linguaggio - modalità di esecuzione: mancanza di applicazione e disimpegno sistematici, disinteresse e indifferenza nei confronti delle sollecitazioni a migliorare

derate le richieste delle famiglie e la disponibilità della scuola, una classe prima potrà avere nel curriculum l'inglese potenziato e non la seconda lingua comunitaria.

Per ogni classe I piani di studio personalizzati (PSP), sono formati dalle unità di apprendimento (UA) strutturate.

Chiamiamo **Unità di Apprendimento** ogni modulo di base dell'azione educativa, ovvero l'organizzazione del processo di insegnamento e di apprendimento, predisposta come procedura, sia mono sia pluridisciplinare, a partire dal bisogno espresso o inespresso degli alunni, scandita in sei fasi, coerentemente con la normativa della Riforma scolastica:

1^a fase: dai bisogni agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

2^a fase: rilevazione situazione di ingresso dello studente (requisiti in ingresso)

3^a fase: dagli OSA agli Obiettivi Formativi

4^a fase: rilevazione competenze in uscita

5^a fase: progettazione economica

6^a fase: riprogettazione

I Piani di Studio così come le Unità di Apprendimento disciplinari e pluridisciplinari sono depositati presso la Segreteria. Di seguito riportiamo solo l'elenco delle U.A. pluridisciplinari progettate e le attività/uscite culturali ad esse relative, in quanto richiedono risorse diverse da quelle u-

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
UA Accoglienza con attività specifiche (conoscenza di sé, degli altri, del nuovo ambiente, nuove discipline ...)	UA Accoglienza con attività specifiche	UA Accoglienza con attività specifiche UA Accoglienza (diversità all'interno della classe, della famiglia, immigrazione...)
Apertura Anno Scolastico a S. Nicolò ed escursione a Pian Sciresa	Apertura Anno Scolastico a S. Nicolò ed escursione a Pian Sciresa	Apertura Anno Scolastico a S. Nicolò ed escursione a Pian Sciresa

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
UA metodo di studio: – Organizzare lo studio. – Utilizzare gli strumenti didattici (libri, quaderni, diario, ...) – Sottolineare e schematizzare – Il piacere di leggere: uso della biblioteca scolastica e Visita alla Libreria dei Ragazzi (Milano) (ott.-nov)	UA metodo di studio: – Prendere appunti, schematizzare e rielaborare.	UA metodo di studio: – Prendere appunti, rielaborare e collegare – Preparazione del colloquio d'esame: le mappe concettuali UA Il cinema UA Intercultura
Escursione e visita a S. Pietro al Monte (un sabato di ottobre 09)		UA Il sistema solare Visita al Planetario di Lecco (dicembre)
Corsa campestre (fase istituto) (12 nov)	Corsa campestre (fase istituto) (12nov)	Corsa campestre (fase istituto) (12nov)
UA La Bibbia (novembre-dicembre)	UA Che gente! (novembre -dicembre) UA ed. alimentare - Visita Centrale del latte Carnini (novembre)	UA Orientamento – Partecipazione rassegna provinciale "Orientalmente" (ottobre 09)

La valutazione riguarda anche le competenze trasversali: si tratta, per i docenti e per i ragazzi stessi, di identificare e valutare, nelle fasi dell'apprendimento, i momenti significativi, le capacità di riflessione sul proprio metodo di studio, l'interiorizzazione e la consapevolezza, il proprio comportamento.

La definizione dei criteri, degli indicatori, degli strumenti, dei tempi, delle modalità viene concordata dal Collegio Docenti e puntualizzata dai Consigli di valutazione (Consigli di classe), al fine di garantire l'efficacia degli interventi e dei processi didattici.

L'attività di valutazione avviene in itinere, a tappe intermedie (interquadrimestre) e alla fine dell'anno scolastico. Quest'ultimo è suddiviso in due quadrimestri con scadenza: 26 gennaio 2010 e 10 giugno 2010. In ogni quadrimestre i docenti registrano un congruo numero di valutazioni che vengono riportate sugli elaborati, sul registro personale del Docente e sul diario dell'allievo, nella sezione apposita, e sono comunicate alle famiglie con le seguenti modalità:

- Consegna Scheda interquadrimestrale con valutazione qualitativa delle discipline, del comportamento di lavoro e sociale (novembre – marzo)
- Consegna Scheda personale con valutazioni quantitative al termine del Quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico (primi di febbraio, metà giugno)
- Voti delle verifiche scritte inviate a casa per la firma di presa visione
- Voti delle interrogazioni orali segnate sul diario
- Colloqui con i genitori da ottobre a maggio negli orari stabiliti (colloqui individuali) e nei pomeriggi messi a calendario (colloqui generali) solo per i genitori degli alunni che verranno segnalati su foglio interquadrimestrale.
L'orario dei colloqui del mattino sarà comunicato con una specifica circolare.

Per un servizio più idoneo i docenti ricevono previo appuntamento, preso per mezzo dell'alunno/a oralmente o per iscritto attraverso il libretto scolastico o il diario nella sezione comunicazioni scuola-famiglia.

Per eventuali colloqui con la Preside - al fine di conciliare la sua disponibilità di ricevimento con gli altri impegni scolastici - i Genitori sono pregati di fissare l'appuntamento attraverso la Segreteria.

Mese salesiano	Riconoscere come Dio opera nella storia attraverso l'uomo e come la risposta dell'uomo realizza il progetto di Dio	Preparazione Festa di Don Bosco S. Messa insieme e pattinaggio DL Day (festa di Laura Vicuña e Domenico Savio)
Quaresima	Scoprire il bisogno di purificare la propria vita per favorire l'incontro con Dio	Merende missionarie Attività missionaria (merenda – campo missionario) Gesti di sobrietà personali Confessioni Auguri di Pasqua
Pasqua - Fine anno	Vivere e testimoniare l'incontro con Gesù Risorto Assumere lo stile di Maria che è stile di aiuto e servizio	Presentazione di figure di testimoni che hanno incontrato Gesù Festa della scuola, del grazie Festa di Maria Ausiliatrice

VALUTAZIONE

La valutazione è relativa al conseguimento degli obiettivi disciplinari, di metodo e comportamentali che conducono alla formazione delle competenze. Riguarda, in primo luogo, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità, e quindi l'applicazione di tali conoscenze e abilità in situazioni esistenziali. Tiene conto del punto di partenza di ogni alunno, delle sue capacità, di quanto ha già appreso nei precedenti corsi di studio, dell'impegno personale e della sua collaborazione all'azione educativa. Considera importante il parere della famiglia relativamente alla conoscenza dell'alunno e al suo metodo di studio, per costruire nuove competenze, modificare e arricchire quelle già possedute.

Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (novembre)	Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (novembre)	Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (novembre)
OPEN DAY (21 nov) Preparazione e partecipazione	OPEN DAY (21 nov) Preparazione e partecipazione	OPEN DAY (21 nov) Preparazione e partecipazione
Festa Auguri di Natale (21 dic)	Festa Auguri di Natale (21 dic)	Festa Auguri di Natale (21 dic)
UA la tolleranza (febb/marzo/aprile)	UA Il giornale UA Accoglienza del diverso (gen/febb)	Giornata della memoria (27 gennaio) Incontro con un testimone/partigiano
Festa D. Bosco: S. Messa e pattinaggio	Festa D. Bosco: S. Messa e pattinaggio	Festa D. Bosco: S. Messa e pattinaggio
Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (febbraio)	Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (febbraio)	Settimana di educazione alla cittadinanza e costituzione (febbraio)
Giornata dell'atletica (27 marzo)	Giornata dell'atletica (27 marzo)	Giornata dell'atletica (27 marzo)

UA Educazione affettiva (religione, scienze, italiano) Marzo/aprile Una giornata al castello (aprile/maggio)	UA Educazione affettiva (Amicizia) (religione, scienze, italiano) Marzo/aprile	UA Educazione affettiva (religione, scienze, italiano) Marzo/aprile UA Noi adolescenti (marzo/aprile) Concerto (marzo)
Festa Istituto (22 e 23 maggio)	Festa Istituto (22 e 23 maggio)	Festa Istituto . (22 e 23 maggio)
Viaggio di istruzione (maggio)	Viaggio di istruzione (aprile)	UA Dalla guerra alla pace; (italiano-storia-inglese) UA Evoluzione della Terra (scienze-geografia) Viaggio di istruzione (aprile)

1° N. B. Le Unità di Apprendimento disciplinari e pluridisciplinari costituenti i Piani di studio sono depositate in Segreteria.

2° N. B. Il Collegio dei Docenti, anche per l'anno scolastico 2009-2010, ha accolto la proposta delle insegnanti di inglese e ha delibe-

Gli obiettivi formativi sono:

- ⇒ Suscitare la ricerca a partire dai propri sogni più profondi
- ⇒ Riconoscere nella storia come Dio ci è venuto incontro e continua a venirci incontro
- ⇒ Riconoscere come Dio opera nella storia attraverso l'uomo realizza il progetto di Dio
- ⇒ Scoprire il bisogno di purificare la propria vita per favorire l'incontro con Dio
- ⇒ Vivere e testimoniare Gesù sull'esempio di Maria

Il percorso è scandito in cinque tappe a cui corrispondono atteggiamenti, impegni e attività:

Tempi	Atteggiamenti	Impegni/Attività
Inizio anno	Ricerca Porsi domande Apertura agli altri Metttersi in gioco	Accoglienza primi giorni Pellegrinaggio a S. Nicolò per l'apertura dell'anno scolastico (24/09) Open Day Attività missionaria (merenda – campo missionario)
Avvento - Natale	Attenzione Introspezione Verità di sé Riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita	Riflessione sul mistero del Natale Merenda missionaria Festa degli Auguri di Natale Confessioni

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA FEDE

La Scuola sente come urgente, attraverso la didattica, la necessità di educare ai valori quali:

L'intercultura, ovvero accostare le cose e le persone con uno sguardo che abbraccia il vicino e tutti i popoli, riconoscendo a ciascuno le ricchezze della propria storia, della propria cultura, dell'ambiente, della religione.

Il convivere democraticamente con una iniziale partecipazione attiva alla vita sociale per crescere nella responsabilità.

La non violenza, come atteggiamento di rispetto e determinazione a risolvere qualsiasi conflitto in modo non aggressivo, liberando e potenziando il meglio di sé, acquisendo fiducia in sé e negli altri, cercando di stabilire relazioni fondate sul dialogo

I diritti umani per la costruzione di una civiltà del rispetto e della pari dignità

Il senso cristiano della vita che dona il lievito della gioia del vangelo all'esistenza

L'itinerario formativo del corrente anno scolastico affronta tali valori a partire dalla riflessione proposta dal Rettor Maggiore dei Salesiani a tutta la Famiglia Salesiana e che invita a discernere, tra le tante aspirazioni dei giovani, il "vero" desiderio: "vedere Gesù", incontrarlo e testimoniare agli altri.

Lo slogan che abbiamo scelto e che esprime la ricerca, l'incontro e l'annuncio del Risorto è

"GUARDA CHE CI RIGUARDA".

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Con il termine orientamento scolastico intendiamo la modalità educativa permanente e finalizzata alla promozione della persona in funzione della conoscenza di sé, della qualità delle relazioni e della scelta scolastica/professionale.

Nel percorso orientamento sono protagonisti i docenti, gli alunni, i genitori con il supporto e l'intervento di esperti.

Il percorso per la classe prima si articola in:

- attività di indagine su apprendimenti, abilità di base e attitudini da parte della psicologa del COSPES e degli insegnanti durante la rilevazione dei requisiti in ingresso all'inizio delle UA
- attività per conoscere il proprio mondo: ricchezze e fragilità e le proprie attitudini e abitudini; in modo intensivo nel modulo accoglienza, continuativo nelle diverse discipline e negli incontri settimanali del "buongiorno"

Il percorso per la classe seconda si articola in:

- momenti di riflessione nel modulo accoglienza, nelle giornate di "orientamento"
- attività di approccio al territorio e all'attività lavorativa che esso offre, con la collaborazione dell'Unione Artigiani
- attività di rinforzo attraverso il "buongiorno"

Il percorso per la classe terza si articola in:

- conoscenza delle caratteristiche del preadolescente attraverso l'UA dell'accoglienza
- attività proposte dagli insegnanti per esplorare le attitudini personali, le offerte delle professioni, le potenzialità dell'ambiente attraverso l'UA dell'orientamento
- presentazione delle tipologie di scuola dopo la terza media anche attraverso le opportunità offerte dal territorio (open day, incontri organizzati dalle scuole superiori, assemblea per i genitori
- tenuta dalla preside della nostra scuola superiore ...)
- applicazione del test con colloqui individuali per alunno e famiglia da parte della psicologa del Cospes

METODOLOGIE E STRATEGIE

Lo stile salesiano

L'obiettivo è di formare "buoni cristiani e onesti cittadini", come diceva don Bosco, attuando il suo metodo che si basa su Ragione – Religione – Amorevolezza, così come viene definito dal Progetto educativo. Nel Sistema Preventivo, quindi, si individua la linea di educare in positivo attraverso:

- la **RELAZIONE EDUCATIVA**: caratteristica della scuola salesiana che vede nel dialogo, nella "parolina all'orecchio", nell'incoraggiamento la metodologia più efficace per la crescita umana e cristiana di ogni alunno

- il **BUON GIORNO**: momento privilegiato della giornata scolastica. E' una modalità tutta salesiana di accogliere quotidianamente gli alunni, per introdurli nella fatica e nella gioia della vita di gruppo, nella responsabilità di conoscersi e di conoscere le regole che guidano ogni vita civile e morale ed affrontare il lavoro dello studio.

Coinvolge tutti gli educatori che seguono la medesima impostazione tematica e metodologica, studiata e socializzata all'inizio dell'anno scolastico; ciascun docente porta il proprio contributo originale, rispettoso delle esigenze della singola classe e degli alunni. Nel "Buongiorno" dei Coordinatori di classe (3 volte alla settimana) si dà spazio all'ascolto della classe, alle problematiche, tensioni, conquiste, preoccupazioni, quesiti degli alunni e si ricercano insieme soluzioni oppure vengono rafforzate le idee proposte al lunedì dalla preside o comunque si lavora per fare della classe un gruppo che ricerca e cresce nei valori umani e cristiani. Al venerdì il "Buongiorno" è sostituito dal canto che educa alla corralità, all'espressività, alla gentilezza e al buon gusto.

- il **CORTILE**: luogo frequentato con gioia e luogo di incontro con l'educatore, di relazione, di autonomia e di confidenza tra educatori/insegnanti ed alunni. E' un luogo di accoglienza continua.

- le **GIORNATE DI RIFLESSIONE**: tempo di apprendimento e di valutazione del vissuto quotidiano e di quello personale nei confronti del proprio dovere, della cultura diversa, della vita di classe e delle richieste dell'ambiente e del proprio progetto di vita.

- le **GIORNATE DI FESTA**: occasioni per cogliere la Comunità educativa coinvolta in situazioni ed affrontare valori che contribuiscono a fare della Scuola una palestra di crescita umana e cristiana

La didattica per Unità di apprendimento

- favorisce un apprendimento globale, partendo da un problema da risolvere
- sviluppa conoscenze, capacità e competenze che rendono l'alunno capace di imparare facendo e realizzare un prodotto finale attraverso un percorso progettuale
- Non sviluppa solo contenuti, ma ne scopre le finalità e i collegamenti con altri contenuti
- Promuove la capacità di sapersi orientare

La didattica laboratoriale

Consente il lavoro cooperativo nel gruppo

- Favorisce la motivazione, gli interessi, la curiosità e sviluppa la capacità critica
- Promuove lo sviluppo di abilità e conoscenze pregresse
- Rende i soggetti protagonisti del processo formativo
- Promuove attività finalizzate ad apprendere un metodo di lavoro e di studio